

Riccardo Fachinat

SAXOFONISTA

Ha intrapreso gli studi presso il Conservatorio “Arrigo Pedrollo” di Vicenza, specializzandosi in saxofono baritono e conseguendo con lode i Diplomi Accademici di Primo e Secondo Livello sotto la guida del M° Rossano Emili. Durante il percorso formativo ha partecipato a numerose masterclass di musica classica e jazz, perfezionandosi con docenti di fama internazionale, tra cui M. Gerboni, M. Marzi, N. Arsenijevic, J. Laran, A. Borkamp, J. Hyde, A. Succi, P. Tonolo, C.H. Wu, J. Ellis, P. De Gaspari, P. Ros, M. Polga, R. Stuart, il Mac Saxophone Quartet e altri.

Ha successivamente conseguito un Master di Primo Livello in “*Woodwind Doubler polistrumentista, poligenere di strumenti a fiato*”.

Ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali. La sua attività concertistica spazia tra diversi generi musicali, tra cui musica classica, jazz, rock, funk, pop e contemporanea. Collabora regolarmente con l’Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana e con varie formazioni orchestrali e bandistiche sia come solista che in ensemble.

Ha eseguito diverse opere in prima assoluta di vari compositori, ha fatto parte del progetto “Weird Overlays Project” dedicato alla musica contemporanea, con il quale ha partecipato a rassegne musicali come I Martedì al Conservatorio e Dopo il Rumore e con il quale si è esibito come solista presso il Teatro Olimpico di Vicenza. Ha inoltre collaborato con il Dipartimento di Musica Indiana del conservatorio di Vicenza.

È cofondatore, dal 2020, del T.A.P. Saxophone Duo insieme al sassofonista Alessandro Juncos, con cui ha partecipato a importanti festival quali Castelfranco Jazz Festival, Vicenza Jazz, Sant’Apollinare Jazz Festival a Marsciano (PG), Barga Jazz, European Saxophone Congress (TN), Treviso Saxophone Festival e al Torrione Jazz Club di Ferrara, oltre ad apparizioni in trasmissioni televisive.

Si è esibito in teatri di rilievo come il Teatro Ariston di Sanremo, l’Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Donizetti di Bergamo, il Teatro Mario del Monaco di Treviso e il Teatro Romano di Verona, nell’ambito della tournée con Roby Facchinetti e l’Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana.

È dedicatario di diverse composizioni originali per duo di sassofoni e di un’opera per sassofono baritono solo.

Da diversi anni si dedica inoltre all’insegnamento presso scuole di musica private.